

CONNESSIONI VITALI

Un incontro è terapeutico quando facilita e sostiene una certa “apertura”, quando offre l’occasione di un contatto sicuro con un’altra persona, il quale apra, appunto, la comunicazione e avvii o riprenda un dialogo con l’altro, questo è quanto accade all’Istituto Da Vinci di Arzignano ai tempi del Covid-19, dove i nostri alunni speciali si sentono “visti” e “riconosciuti” attraverso le relazioni umane, nonostante sia in vigore la regola del distanziamento sociale. Un incontro, quindi, è terapeutico quando promuove “connessioni vitali” con gli altri, con i compagni, con gli insegnanti e questo è stato reso possibile grazie all’incessante lavoro portato avanti dai Docenti Specializzati che hanno lavorato a stretto contatto con i Docenti Curricolari creando così un ponte virtuale che ha reso possibile l’**Inclusione** anche restando chiusi nelle proprie camerette. Infatti a causa del coronavirus l’aula è stata riadattata cambiando la vita sia degli alunni ma anche delle famiglie stesse che son dovuti correre ai ripari, quasi cercando di battere sul tempo il virus, attraverso l’utilizzo di dispositivi digitali individuali, messi a disposizione anche dall’Istituto grazie alla collaborazione del Dirigente Scolastico, degli studenti, delle loro famiglie e dei docenti coordinatori, che in questo si sono posti come intermediari tra la famiglia e l’Istituzione.

Con tale operazione abbiamo dato risposta a tutte le richieste pervenute dalle famiglie, e, sulla base di ricognizioni effettuate, si è compiuta una grande manovra di **Inclusione** per tutti gli alunni normodotati e non, in modo tale da garantire una migliore fruizione delle lezioni a distanza. A questo punto è stato avviato un dialogo costante fatto di video chiamate e/o video lezioni, di attività sincrone e asincrone dove anche gli alunni con disabilità intellettiva sono stati coinvolti; ed ecco che anche per loro si è pensato di creare mail istituzionali e farli diventare così parte integrante della classe virtuale, dove anche le video lezioni con supporto familiare hanno dato la possibilità di verificare l’attività scolastica a distanza, eseguita tramite uno scambio continuo di schede didattiche, inviate tramite posta elettronica. Grande alleata è risultata l’applicazione Google Meet, dove attraverso dei corsi di aggiornamento tempestivi messi a disposizione dall’Istituto e calibrati dall’Animatrice Digitale, si svolgono attività di letto scrittura, comprensione e recupero per i nostri alunni speciali. Non si arresta quindi il progetto di vita che punta sempre all’autonomia degli alunni, ed ecco quindi che anche durante le vacanze pasquali diventano nostre alleate anche le App, da scaricare nei Tablet che diventano fondamentali nell’incremento dell’allenamento quotidiano per i nostri alunni dislessici. Esilarante il lavoro delle famiglie che seguono costantemente gli alunni e svolgono un lavoro importante soprattutto per rendere la situazione il più possibile normale. Ed ecco che **la famiglia diventa una risorsa preziosa** che apre le porte delle proprie abitazioni ai Docenti permettendo così di perfezionare il concetto di **comunità**, dove oltre ai momenti di studio si alterna il dialogo e dove ognuno si prende cura dell’altro...facendo **“Comunità scolastica”**. Per tal motivo anche i Docenti fuori sede hanno potuto sperimentare “l’inclusione all’inverso”, testando il concetto di famiglia allargata (tornato utile anche a quei Docenti che come me si son ritrovati soli a 1800 km di distanza dalla famiglia di origine), che ha permesso anche di applicare il concetto di corresponsabilità educativa.

*Concludo dicendo il mio sogno di vivere una **scuola fatta di emozioni e non di solo regole**, si è avverato!*

Prof.ssa Barretta Laura Responsabile Dipartimento di Sostegno Liceo “Da Vinci” Arzignano.